



IL RETTORE

- VISTA** la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D. Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15/04/2004 n. 106 e il D.P.R. n. 252 del 03/05/2006;
- VISTO** il D. Lgs 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTO** il D. Lgs 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D. Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato ai sensi l'art. 24 bis della Legge 240/2010 emanato con il D.R. n. 4053 del 15/10/2012;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTI** i decreti di ammissione al finanziamento:
- D.D. n. 1034 del 17/06/2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento il programma di ricerca Biodiversità per l'importo complessivo di € 320.026.665,79, di cui la quota assegnata a UniPa ammonta a € 18.083.334,00 (acronimo: CN5, codice identificativo: CN00000033, CUP: B73C22000790001);
- D.D. n. 1033 del 17/06/2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento il programma di ricerca Mobilità sostenibile per l'importo complessivo di € 319.922.088,03, di cui la quota assegnata a UniPa ammonta a € 6.721.572,17 (codice identificativo: CN00000023, CUP: B73C22000760001);
- D.D. n.129 del 21/06/2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento il programma di ricerca GeoSciences: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici per l'importo complessivo di € 16.671.850,52, di cui la quota assegnata a UniPa ammonta a € 553.190,00 (acronimo: IR4, codice identificativo: IR00000037, CUP: I53C22000800006);
- D.D. n. 1561 del 11/10/2022 (in attesa di essere registrato alla Corte dei conti) con il quale è stato ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition, tematica "2. Future energy scenarios - 2.A Green energies of the future" per la realizzazione del Programma di Ricerca e

Innovazione dal titolo NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition" (codice identificativo: PE00000021, CUP: B73C22001280006);

D.D. n. 111 del 20/06/2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento il programma di ricerca Italian Strengthening of the ESFRI RI RESILIENCE per l'importo complessivo di € 22.171.470,50, di cui la quota assegnata a UniPa ammonta a € 10.470.633,19 (codice identificativo: IR0000014, CUP: B53C22001770006);

VISTE le delibere assunte dai Dipartimenti con le quali sono state avanzate le proposte di attivazione di complessivi 12 posizioni di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2022 e del 28 novembre 2022;

VISTO il D.R. n. 5799 del 13/12/2022 con il quale è stata modificata la tabella riportata nella citata delibera del C.d.A. del 17/12/2022;

CONSIDERATO che l'assunzione dei tecnologi a tempo determinato di cui al presente bando avverrà a valere su risorse dei suddetti Progetti;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura

Sono indette le procedure selettive per titoli ed esami, finalizzate alla copertura dei seguenti n. 9 posti di Tecnologo – ctg D e n. 3 posti di Tecnologo Ctg EP, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profili e requisiti di ammissione come indicati nell'Allegato 1

Dipartimento	CTG.	posti	Durata	AREA	ACR. PROG.	COD. ID.	CUP
DIFC	D3	1	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	National Biodiversity Future Center - NBFC	CN00000033	B73C22000790001
DISTEM	D3	1	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	National Biodiversity Future Center - NBFC	CN00000033	B73C22000790001
DISTEM	D3	2	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	National Biodiversity Future Center - NBFC	CN00000033	B73C22000790001
DISTEM	D3	1	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	National Biodiversity Future Center - NBFC	CN00000033	B73C22000790001
DISTEM	D3	1	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	National Biodiversity Future Center - NBFC	CN00000033	B73C22000790001
DISTEM	D3	1	18 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	GEOSCIENCES IR PNRR	IR00000037	I53C22000800006
DISTEM	D3	1	18 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	GEOSCIENCES IR PNRR	IR00000037	I53C22000800006
INGEGNERIA	EP3	1	24 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)	CN00000023	B73C22000760001
INGEGNERIA	EP3	2	30 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Partenariati Estesi NEST	PE00000021	B73C22001280006
CULTURE E SOCIETÀ	D3	1	18 MESI	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	ITSERR – Italian Strengthening of the ESFRI RI RESILIENCE	IR0000014	B53C22001770006

Art. 2

Ulteriori requisiti di ammissione

I candidati devono possedere il titolo di studio e la qualificazione professionale richiesta, per ciascun posto, come specificati nell'Allegato 1.

Devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi

- che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria:
- godimento dei diritti politici;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
 - età non inferiore agli anni 18.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia oppure della determina di equivalenza ai sensi del D.lgs. 165/21 ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).
Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento che ha esitato la delibera di richiesta di copertura di posizioni ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b, Legge 240/2010.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti oppure il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12,00 del 16 gennaio 2023 (come indicato nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami n. 97 del 09/12/2022.)

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata, deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata, ma solo in modalità CADES. Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta;

- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del titolo di studio e della qualificazione professionale richiesta, per il profilo selezionato, nell'Allegato 1 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;
- possesso di ulteriori titoli di cui all'art. 8 del presente bando;
- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento che ha esitato la delibera di richiesta di copertura di posizioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);

Nel caso in cui si faccia riferimento a titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 4

Domanda di ammissione per i candidati stranieri

I cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo e negli atti disponibili nella procedura telematica, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:



- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini dell'Unione Europea possono riportare i titoli che intendono presentare sul curriculum, redatto secondo le indicazioni di cui al precedente articolo.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi devono presentare i titoli posseduti da sottoporre alla valutazione della Commissione, caricando sulla piattaforma i documenti e i titoli in formato .pdf, con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato è comunque ammesso con riserva anche in assenza della traduzione certificata, che però dovrà essere inderogabilmente presentata – a pena di esclusione – prima della data di assunzione.

I cittadini extracomunitari dovranno inoltre, al momento della eventuale presa di servizio, essere in possesso di regolare e valido permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Art. 5

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

La mancanza, anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti, per il profilo selezionato, nell'Allegato 1 del bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato a mezzo PEC.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale e anticipata per email.

ART. 6

Commissione esaminatrice

Con decreto del Rettore sarà nominata una Commissione giudicatrice composta da tre componenti che possono essere scelti tra professori ordinari, associati e ricercatori, anche esterni all'Ateneo, su proposta del Dipartimento.

Art. 7

Adempimenti della commissione giudicatrice

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal Presidente.

Nella prima riunione la Commissione provvede a:

- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;
- stabilire i criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- prendere visione dell'elenco dei candidati, che sarà inviato, per posta elettronica dal responsabile del procedimento dopo la formulazione dei suddetti criteri, ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine della prima seduta il verbale sarà consegnato al Responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web all'indirizzo

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/tecnologi/>.

La Commissione, prima dello svolgimento delle prove scritte, dovrà valutare i requisiti di accesso dei candidati, di cui all'allegato 1 del presente bando, le cui domande saranno rese disponibili sulla piattaforma PICA.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali dei lavori svolti dalla Commissione nelle singole riunioni.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Valutazione Titoli

Alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a **30 punti**.

Sono valutabili, purché attinenti all'attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca da svolgere, i seguenti titoli:

- documentata esperienza lavorativa in ambiti attinenti al profilo richiesto presso Enti pubblici e privati per almeno 6 mesi: **fino ad un massimo di 12 punti** - Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, se superiori ai 16 giorni.
- altri titoli di studio: lauree ulteriori a quella utilizzata per l'accesso, specializzazioni post-laurea, assegni di ricerca, borse di studio, dottorato di ricerca: **fino ad un massimo di 10 punti**
- titoli informatici: ECDL (European Computer Driving License), MOS (Master Microsoft Office Specialist), Eipass (European Informatics Passport) o equivalenti: **fino ad un massimo di 3 punti**
- pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo richiesto. Per eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione, il punteggio attribuito è suddiviso equamente per il numero degli autori, a meno che il contributo dei singoli autori sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa: **fino ad un massimo di 5 punti**

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento della prova orale, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 18.

Art. 9 Prove d'esame

La procedura contempla lo svolgimento delle seguenti prove: due prove scritte a contenuto teorico-pratico e una prova orale.

La prima e la seconda prova scritta avranno come oggetto gli argomenti e le attività indicate nel profilo richiesto, per la posizione selezionata, nell'allegato 1.

Per lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà reso pubblico tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato all'indirizzo riportato al successivo art. 18.

La prova orale verterà sulle medesime materie e argomenti delle prove scritte.

Durante il colloquio, inoltre, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la capacità di utilizzo di strumenti e applicazioni informatiche, se non già effettuata durante le prove scritte a contenuto teorico-pratico.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione ovvero, previa autorizzazione, in modalità telematica. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

Il calendario delle prove, nonché eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 18 e varranno come notifica ufficiale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 18.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione pari o superiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio pari o superiore a 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 120 punti così suddivisi:

- 30 punti alla prima prova scritta
- 30 punti alla seconda prova scritta
- 30 punti alla prova orale
- 30 punti ai titoli

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio delle predette prove e dei titoli. La Commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

Articolo 10 Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri tramite email all'indirizzo mail-protocollo@unipa.it, e dovrà avere come oggetto "Titoli di preferenza/precedenza" aggiungendo il codice unico della domanda generato dalla piattaforma informatica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.
- 21)

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.
- d) dall'esito positivo del tirocinio previsto all'art. 73 del D.L. 69/2013 (cfr. comma 14)

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti, con proprio decreto approva gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/tecnologi/>

Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Art. 12

Stipula del contratto

Il candidato dichiarato vincitore sarà convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro che avrà la durata prevista, per ogni posizione, all'art. 1.

Il vincitore dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la relativa documentazione.

Il vincitore stipulerà con l'Amministrazione Universitaria un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato e percepirà la retribuzione annua lorda prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, oltre l'indennità di Ateneo e ogni altro emolumento accessorio dovuto.

Il ritardo nella presentazione dei documenti che saranno richiesti o la presentazione di documenti diversi da quelli previsti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Il periodo di prova previsto non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della Legge 30/12/2010 n. 240, i contratti disciplinati dal Regolamento di Ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico - amministrativo delle Università.

La stipula dei contratti è subordinata all'effettiva disponibilità dei fondi.

Art. 13

Risoluzione del contratto

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Nei contratti verrà apposta una clausola che attribuisce all'Ateneo la facoltà di recesso unilaterale dal contratto in caso di interruzione del finanziamento.

Art. 14

Trattamento economico

Ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30/12/2010 n. 240 il trattamento economico spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento spettante al personale di categoria **D** o **EP** in base alla posizione selezionata, rispettivamente nella posizione economica **D3** o **EP3**.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, ai sensi della vigente normativa, per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Chiara Terranova - Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo - e-mail: concorsi@unipa.it

Art. 17

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 18

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura di selezione emanato con decreto del Rettore, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami n. 97 del 09/12/2022, sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale di Ateneo: <https://www.unipa.it/albo.html>

- sul sito Internet dell'Università:

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/PersonaleTA/tecnologi/>

- sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it/index.php>

- su sito dell'Unione Europea: <http://www.euraxess.it/>

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri